



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARTIN LUTHER KING"

Via Santi, 1 - 51100 Bottegone (Pistoia)

tel. e fax 0573 544741 - Cod. Mecc. PTIC809001 - C.F. 90026310475

indirizzo e-mail: ptic809001@istruzione.it

sito internet: <http://www.istitutomartinlutherking.it>



PROCEDURA DI VALUTAZIONE E CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (riferimenti D.Lgs.62/2017 e L.150/2024)

SCUOLA PRIMARIA

Ammissione alla classe successiva

L'alunno viene ammesso alla frequenza della classe successiva quando abbia acquisito le abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi.

Non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Premesso che la ripetizione di un anno scolastico viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, la non ammissione alla classe successiva sarà decisa in caso di assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi che non consentirebbero quindi al bambino una serena prosecuzione del percorso scolastico.

Della decisione di non ammettere l'alunno alla classe successiva sarà debitamente informata la famiglia. L'alunno sarà opportunamente preparato per l'inserimento nella nuova classe.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione finale, con attribuzione del giudizio sul comportamento e sugli apprendimenti e deliberazione di ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito dell'intero Consiglio di Classe e viene preceduta dall'accertamento della validità dell'anno scolastico.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Costituisce requisito fondamentale all'ammissione alla classe successiva l'aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, tenuto conto delle eventuali deroghe approvate dal Collegio docenti.

Pertanto il Consiglio di classe prima di ogni altra valutazione verifica la validità dell'anno scolastico.

VALUTAZIONE – SCRUTINIO FINALE

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, dopo attento esame di ogni elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, con decisione assunta a maggioranza attribuisce una votazione espressa in decimi agli apprendimenti, integrati dalla descrizione del processo e del livello globale degli apprendimenti raggiunto.

A partire dall'a.s. 2024/25, il Consiglio di classe con decisione assunta a maggioranza attribuisce altresì un voto numerico espresso in decimi al comportamento riferito all'intero anno scolastico.

Nel decidere l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva si potranno configurare le seguenti situazioni:

1. Ammissione in caso di proposte di voto tutte almeno sufficienti:

Se i voti assegnati a tutte le discipline e al comportamento sono pari o superiori a sei decimi il Consiglio di classe dà immediatamente luogo all'ammissione alla classe successiva.

2. Ammissione in caso di carenze in alcune discipline:

Qualora si registrino carenze in una o più discipline –con voto del comportamento uguale o superiore a sei decimi– per decidere l'ammissione alla classe successiva il Consiglio di classe valuta la recuperabilità delle lacune tenendo conto di:

- risultati del I quadrimestre
- risultati particolarmente positivi in alcune discipline
- miglioramento conseguito nel corso dell'anno scolastico
- possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo
- positiva frequenza delle attività di recupero/supporto didattico

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione dell'alunno nella valutazione finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica
- l'impegno e la volontà di migliorare
- il comportamento corretto e collaborativo

Nel discutere se sia opportuno ammettere oppure non ammettere un alunno alla classe successiva, in considerazione anche del delicato momento di crescita degli alunni in questa fascia d'età, dovranno anche essere valutati eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico, l'opportunità di inserire l'alunno in un contesto diverso da quello frequentato, il livello complessivo di maturazione raggiunto.

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati e se si considera recuperabile la situazione dell'allievo, il Consiglio procede ad ammettere l'alunno alla classe successiva, pur in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

3. Non ammissione alla classe successiva:

In caso di votazione del comportamento inferiore a sei decimi il Consiglio di classe delibera la NON AMMISSIONE ALL'ESAME (Legge n.150/2024).

Negli altri casi, la non ammissione deve essere decisa dal Consiglio di classe con deliberazione assunta a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno.

Premettendo che la ripetizione di un anno scolastico viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, la non ammissione alla classe successiva sarà decisa in base ai seguenti criteri:

- comportamento non corretto o non sempre corretto
- lacune nelle varie discipline che non possono essere in alcun modo recuperate nel periodo estivo o nell'anno scolastico successivo
- presenza di carenze che non consentono all'alunno di frequentare in modo proficuo l'anno scolastico successivo

La non ammissione alla classe successiva o all'esame dovrà essere debitamente motivata e verbalizzata.